

COMUNE DI COLLE UMBERTO

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SORZATO GIOVANNI



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Colle Umberto

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 08/05/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Il Revisore

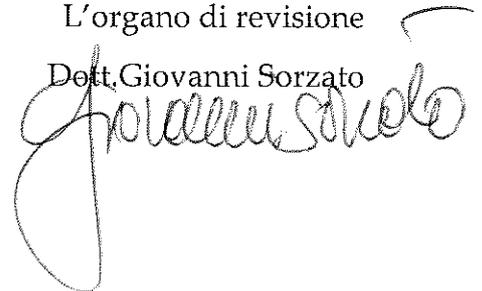
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Colle Umberto (TV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Colle Umberto (Tv), li 08.05.2019

L'organo di revisione

Dott. Giovanni Sorzato



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Giovanni Sorzato revisore, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 58 del 22.12.2017;

- ◆ ricevuta in data 04.05.2019 a proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 10/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39/1996;

RILEVATO

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 17;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2017, con delibera n. 33;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 28.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2917 reversali e n. 1843 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Banca, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.275.025,63
Riscossioni	688.796,01	3.041.163,55	3.729.959,56
Pagamenti	660.514,19	3.291.277,59	3.951.791,78
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.053.193,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.053.193,41
di cui per cassa vincolata			

L'Ente non ha cassa vincolata.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando che non sono state utilizzate anticipazioni di cassa è la seguente:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 41.260,49, come risulta dai seguenti elementi e con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2017:

		2016	2017	2018
Accertamenti di competenza	più	3.279.145,63	3.990.501,84	3.410.620,69
Impegni di competenza	meno	3.297.041,59	4.171.273,03	3.942.598,27
Saldo		-17.895,96	-180.771,19	-531.977,58
quota di FPV applicata al bilancio	più	503.057,43	360.889,23	329.845,20
Impegni confluiti nel FPV	meno	360.889,23	329.845,20	696.166,14
saldo gestione di competenza		124.272,24	-149.727,16	-898.298,52

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2018
Riscossioni	(+)	3.041.163,55
Pagamenti	(-)	3.291.277,59
	<i>Differenza [A]</i>	-250.114,04
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	329.845,20
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	696.166,14
	<i>Differenza [B]</i>	-366.320,94
Residui attivi	(+)	369.457,14
Residui passivi	(-)	651.320,68
	<i>Differenza [C]</i>	-281.863,54
Saldo avanzo di competenza		-898.298,52

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Risultato gestione di competenza	-898.298,52
avanzo d'amministrazione 2017 applicato	939.559,01
quota di disavanzo ripianata	0
saldo	41.260,49

La suddivisione tra gest. corr.te ed in c/capitale del risultato di gest. di comp. 2018, integrata con la quota di avanzo dell'es. applicata al bilancio, è la seguen

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	176.183,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.594.647,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.400.435,85
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	111.953,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	347.909,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	-	89.466,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	65.956,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	23510,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	873.602,46
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	153.661,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	295.501,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	697.291,69
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	584.213,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		41.260,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	65.956,55
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	-	65.956,55

note

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	176.183,60	111.953,00
FPV di parte capitale	153.661,60	584.213,14

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2018 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Ampliamento Cimitero San Martino 2 ^a stralcio	394.920,80
Sistemazioni stradali urgenti n. 2 incroci	93.251,84
Recupero ambientale e paesaggistico Antica Strada del Terraglio	13.880,00
Interventi per varianti urbanistiche	7.000,00
Sistemazioni stradali urgenti	11.548,16
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	34.898,10

Manutenzione straordinaria fossi e strade	4.538,40
Recupero ambientale Antica strada del Terraglio – procedura espropriativa	17.500,00
Messa in sicurezza patrimonio comunale (completamento arredo urbano)	6.675,84
Totale	584.213,14

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	2.278,82	2.278,82
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.362,17	3.362,17
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	5.640,99	5.640,99

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere

eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	35.579,90
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare) Rimborso da parte dello Stato	3.609,48
Totale entrate	39.189,38
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	3.609,48
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	2.579,90
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)- parte accantonata -FCDE	33.000,00
Totale spese	39.189,38
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Si è provveduto ad accantonare la somma di € 33.000,00 che è confluita nel FCDE mentre la rimanenza è stata incassata.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 381.239,77, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			1.275.025,63
RISCOSSIONI	688.796,01	3.041.163,55	3.729.959,56
PAGAMENTI	660.514,19	3.291.277,59	3.951.791,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			1.053.193,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.053.193,41
RESIDUI ATTIVI	1.460.500,46	369.457,14	1.829.957,60
RESIDUI PASSIVI	1.154.424,42	651.320,68	1.805.745,10
<i>Differenza</i>			24.212,50
<i>meno FPV per spese correnti</i>			111.953,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			584.213,14
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)			381.239,77

Nessun residuo attivo deriva da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.316.722,89	1.246.122,19	381.239,77
di cui:			
a) parte accantonata(FCDE)	336.075,86	244.976,67	170.745,04
b) Parte vincolata (fondo rischi e ind. Fine mandato Sindaco)	208.199,24	231.175,81	14.152,38
c) Parte destinata a investimenti	11.000,00	22.431,28	
e) Parte disponibile (+/-) *	761.447,79	747.538,63	196.342,35

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	65.956,55			0,00	65.956,55
Debiti fuori bilancio					0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		873.602,46		0,00	873.602,46
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	65.956,55	873.602,46	0,00	0,00	939.559,01

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2018, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

Sono stati utilizzati € 65.956,55 per spese non ripetitive e la rimanente somma di € 873.602,46 per interventi in c/capitale.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.181.361,93	688.796,01	1.460.500,46	- 32.065,46
Residui passivi	1.880.420,17	660.514,19	1.154.424,42	- 65.481,56

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-898.298,52
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-898.298,52
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		888,68
Minori residui attivi riaccertati (-)		32.954,14
Minori residui passivi riaccertati (+)		65.481,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		33.416,10
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-898.298,52
SALDO GESTIONE RESIDUI		33.416,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		939.559,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	accantonato	306.563,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		(A) 381.239,77

La parte accantonata al 31/12/2018 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	170.745,04
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	14.152,38
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	184.897,42

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

accantonamento FCDE nel rendiconto al 31.12.2018 considerando dell'incidenza % incassi	170.745,04
---	------------

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	170.745,04
Capacità di incasso nel 2018	66,70%
media semplice	170.745,04
Importo effettivo accantonato	170.745,04

L'Ente ha utilizzato come sistema di calcolo il metodo semplificato.

Il Revisore raccomanda di tenere costantemente monitorata l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, in particolare per quanto riguarda i Residui TARSU – anche attraverso una verifica mensile degli scostamenti degli incassi e raccomanda all'ufficio tributi di potenziare l'attività di recupero sui ruoli non pagati.

Il Revisore raccomanda una rigorosa programmazione e il controllo degli obiettivi periodici . A tale riguardo ritiene indispensabile l'adozione da parte degli uffici di adeguati cronoprogrammi che permettano un immediato riscontro tra quanto programmato e realizzato nell'attività di recupero, atteso che tutte le entrate tributarie costituiscono fonte essenziale per il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per fondo rischi in quanto i contenziosi in corso si sono risolti positivamente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha accantonato in quanto non risultano perdite della Società partecipate con obbligo di copertura a carico dell'Ente.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 14.152,38

sulla base di quanto previsto nel bilancio 2018 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2018
AA) Avanzo di Amministrazione per investimenti	(+)	874
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	176
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	154
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata	(+)	330
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1843
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	0
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	199
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	552
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	319
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie spazi finanziari acquisiti	(+)	0
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2224
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	176
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2400
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	543
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	154
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	697
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0
SPAZI FINANZIARI CEDUTI		
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1020

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 1 aprile 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze PROT. N. 3644 dell'1.04.2019 (31 marzo 2019 domenica)

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2016	2017	2018
I.M.U.	535.131,78	530.000,00	502.686,07
I.M.U. recupero evasione	84.000,00	64.658,55	35.579,90
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	346.384,37	350.184,00	345.398,83
Addizionale I.R.P.E.F.	597.345,95	590.696,26	612.388,40
Imposta comunale sulla pubblicità	30.000,00	30.021,00	49.589,24
Imposta di soggiorno			
5 per mille	4.339,87	4.541,70	
Altre imposte			
TOSAP	5.580,46	5.813,32	6.401,43
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	285.787,01	335.884,08	291.263,99
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.888.569,44	1.911.798,91	1.843.307,86

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2018- quota-	FCDE rendiconto 2018
Recupero evasione ICI/IMU/Tasi	35.579,90	1.967,37	5,53%	33.612,53	33.000,00
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00	0,00		0,00%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00%	0,00
Totale	35.579,90	1.967,37	5,53%	5,53%	33.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	233.713,61	100,00%
Residui riscossi nel 2018	85.876,19	36,74%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	43.000,00	18,40%
Residui (da residui) al 31/12/2018	104.837,42	44,86%
Residui della competenza	33.612,53	
Residui totali	138.449,95	

Il Revisore evidenzia che la % di incasso relativo ai residui antecedenti il 2018 è migliorata rispetto al 2017 (da 9,31% a 36,74%) ed inoltre sono stati eliminati € 43.000,00 frutto della cosiddetta rottamazione cartelle esattoriali.

Si raccomanda pertanto che l'ufficio tributi proceda attivandosi tempestivamente nell'attività di recupero onde evitare la vetustà dei residui.

Il Revisore ribadisce ancora una volta l'assoluta necessità di procedere con una rigorosa programmazione e controllo tra l'attività svolta e quella programmata secondo obiettivi periodici atteso che le entrate tributarie costituiscono fonte essenziale per il mantenimento degli equilibri.

Allo scopo si invita l'ufficio tributi ad effettuare un' analisi dettagliata delle entrate verificandone eventuali scostamenti rispetto ai cronoprogrammi entro il prossimo mese di giugno 2019 dando informativa allo scrivente revisore e all' organo esecutivo.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	91.940,71	114.833,05	138.514,20
Riscossione	87.019,11	114.833,05	138.514,20

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.921,60	100,00%
Residui riscossi nel 2018	4.921,60	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Osservazioni:

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	47.639,71	24.544,37	61.785,13
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	129.264,47	98.152,44	115.837,64
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	54.525,00	11.156,54	2.278,82
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
Totale	231.429,18	133.853,35	179.901,59

Nel corso del 2018 è stato assegnato il contributo in conto gestione a favore delle scuole materne da parte della Regione Veneto per le scuole d'infanzia da 0 a 6 anni per un importo complessivo di € 16.684,88 che è stato liquidato alla scuola d'infanzia di Colle Umberto, di San Martino e al nido Arcobaleno.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Servizi pubblici	123.118,11	147.294,39	186.144,35
Proventi dei beni dell'ente	194.500,67	214.910,76	102.701,20
Interessi su anticip.ri e crediti	1.312,82	315,97	156,57
Uffili netti delle aziende	44.573,27	69.331,19	44.573,27
Proventi diversi	222.085,45	171.779,49	238.444,52
Totale entrate extratributarie	586.590,32	603.631,80	562.019,91

Sulla base dei dati esposti si rileva: Nei proventi diversi sono compresi i rimborsi da assicurazioni per danni al patrimonio comunale e il ristoro degli oneri finanziari per interventi relativi alla fognatura comunale negli anni sul territorio comunale – rimborsati da Piave Servizi -

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	37.095,50	38.200,00	-1.104,50	97,11%	
laboratori pomeridiani -doposcuola-	45.462,14	67.891,89	-22.429,75	66,96%	
trasporto scolastico	15.790,00	56.000,00	-40.210,00	28,20%	
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	98.347,64	162.091,89	-63.744,25	60,67%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada e violazione a regolamenti comunali

	2016	2017	FCDE *	2018	FCDE*
accertamento	4.935,06	21.246,80		6.672,34	
riscossione	4.892,26	20.756,14		6.084,96	
%riscossione	99,13	97,69	-	91,20	-

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) sanzioni per violazione CDS risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	4.935,06	1.083,16	6.672,34
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	4.935,06	1.083,16	6.672,34
destinazione a spesa corrente vincolata	2.467,53	541,58	3.336,17
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	42,80	100,00%
Residui riscossi nel 2018	42,80	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.133,53	100,00%
Residui riscossi nel 2018	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	1.133,53	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	1.133,53	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	749.895,38	727.213,59	-22.681,79
102 imposte e tasse a carico ente	47.899,00	66.168,32	18.269,32
103 acquisto beni e servizi	924.914,24	1.160.627,33	235.713,09
104 trasferimenti correnti	258.609,68	312.976,45	54.366,77
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	106.241,15	96.154,01	-10.087,14
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 Rimborsi vari	7.000,00	2.409,00	
110 Altre spese correnti	40.184,00	34.887,15	-5.296,85
TOTALE	2.134.743,45	2.400.435,85	265.692,40

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 747.494,61
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	775.633,33	727.213,59
Spese macroaggregato 103	20.000,00	30.000,00
Irap macroaggregato 102	46.877,96	43.347,01
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		83.190,54
Altre spese:		
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	842.511,29	883.751,14
(-) Componenti escluse (B)	95.016,68	159.164,14
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	747.494,61	724.587,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente non incarichi di collaborazione professionale.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma complessiva impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi mentre nell'anno 2108 è aumentata di € 235.713,09 rispetto all'anno 2017 per esternalizzazione di servizi manutentivi, pulizia plessi, front-office biblioteca comunale, per incarichi di prestazioni di servizi legati alla sicurezza del territorio.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2018 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	18.008,74	80,00%	3.601,75	173,60	0,00
Sponsorizzazioni	1.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.000,00	50,00%	1.000,00	160,70	0,00
Formazione obbligatoria	3.200,00	50,00%	1.600,00	1.480,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 173,60 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

(spese per autovetture ridotte rispetto al 2011) € 720,00 rispetto a € 2.950,00

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso del 2018 non sono stati affidati incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 96.154,01 e rispetto al residuo debito al 1.1.2018, determina un tasso medio del 3.88%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,71%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Da un confronto tra le previsioni assestate di € 1.286.011,56 e la somma degli impegni assunti di € 697.291,69 lo scostamento è rilevante. Da ricordare comunque che tale scostamento è dovuto allo spostamento dell'esigibilità di interventi programmati in opere pubbliche 2018 grazie allo sblocco dell'uso degli avanzi di amministrazione (vedi circolare MEF RGS n. 25 del 03.10.2018)

traslazione al 2019 per esigibilità delle seguenti opere:

- Ampliamento Cimitero San Martino 2^a stralcio € 410.000,00
- Sistemazioni stradali urgenti n. 2 incroci € 110.000,00
- Recupero antica strada del Terraglio € 35.000,00 (finanziato contributo Piave Servizi)
- " " " " € 109.726,83 (finanziato contributo AVEPA)
- " " " " € 15.392,46 (finanziato fondi propri di bilancio)
- Procedura espropriativa su Terraglio € 25.000,00 (fondi propri di bilancio)
- E altri interventi di manutenzione straordinaria di piccola entità.

Limitazione acquisto immobili

Nel corso dell'esercizio 2018 non è stata effettuata alcuna spesa per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	3,99%	3,90%	3,71%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.190.328,75	2.847.052,35	2.481.384,86
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-343.276,40	-365.667,49	-347.909,10
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.847.062,35	2.481.384,86	2.133.476,76
Nr. Abitanti al 31/12	5.079	5.091	5.071
Debito medio per abitante	560,55	487,41	420,72

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	126.905,02	106.241,15	96.154,01
Quota capitale	343.276,40	365.667,49	347.909,10
Totale fine anno	470.181,42	471.908,64	444.063,11

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto anticipazioni alla Cassa DD.PP.

Contratti di leasing (Nessun contratto)

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 27.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi € 32.065,46

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro – 65.481,56

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato con elencazione da parte del responsabile di servizio.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI	e precedenti						
Titolo I	95.493,19	7.148,60	108.197,32	34.411,49	12.657,20	62.481,20	320.389,0
di cui Tarsu/tari	88.349,05						88.349,0
di cui F.S.R o F.S.		7.137,46					7.137,4
Titolo II	12.943,35	67.832,84	9.000,00	28.917,81	9.000,00	61.750,00	189.444,0
di cui trasf. Stato				9.816,05			9.816,0
di cui trasf. Regione	5.739,67	67.832,84		10.101,76		52.000,00	135.674,2
Titolo III	55.035,36	8.388,41	131.125,06	169.119,19	77.340,21	132.248,98	573.257,2
di cui Tia							0,0
di cui Fitti Attivi						6.816,48	6.816,4
di cui sanzioni CdS						639,38	639,3
Tot. Parte corrente	163.471,90	83.369,85	248.322,38	232.448,49	98.997,41	256.480,18	1.083.090,2
Titolo IV	127.979,79			21.275,00	462.825,74	90.337,50	702.418,0
di cui trasf. Stato							0,0
di cui trasf. Regione						90.337,50	90.337,5
Titolo V							0,0
Tot. Parte capitale	127.979,79	0,00	0,00	21.275,00	462.825,74	90.337,50	702.418,0
Titolo VI	3.449,32						3.449,3
Totale Attivi	294.901,01	83.369,85	248.322,38	253.723,49	561.823,15	346.817,68	1.788.957,5
PASSIVI							
Titolo I	221.683,99	114.035,13	9.132,18	40.802,00	99.485,36	480.618,23	965.756,8
Titolo II	138.849,64	32.500,00	22.780,25	29.388,84	427.972,45	164.588,56	816.079,7
Titolo III							0,0
Titolo IV							0,0
Totale Passivi	360.533,63	146.535,13	31.912,43	70.190,84	527.457,81	645.206,79	1.781.836,6

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel 2018, ad oggi, non sono conosciuti debiti fuori bilancio. Nel 2016 sono stati riconosciuti € 38.000,00 di debiti fuori bilancio (Intervento di asfaltatura strade) senza impegno di spesa aggiuntivo.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	38.000,00		
Totale	38.000,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica ha riportato l'inesistenza di debiti e crediti reciproci. Per le seguenti partecipate.

- 1) Piave Servizi
- 2) Asco Holding

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizi pubblico locale.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

	2017	2018
A componenti positivi della gestione	2.686.415,37	2.580.062,11
B componenti negativi della gestione	2.540.925,03	2.804.295,18
Risultato della gestione	145.490,34	-224.233,07
C Proventi ed oneri finanziari		
<i>proventi finanziari</i>	69.647,16	44.729,84
<i>oneri finanziari</i>	106.241,15	96.154,01
D Rettifica di valore attività finanziarie		
<i>Rivalutazioni</i>		1.754.807,56
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	108.896,35	1.479.150,32
E proventi straordinari	1.003.534,83	477.691,35
E oneri straordinari	117.668,25	463.391,53
Risultato prima delle imposte	994.762,93	1.493.450,14
IRAP	44699	47779,24
Risultato d'esercizio	950.063,93	1.445.670,90

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2018 si rileva che secondo i principi contabili il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 108.896,35 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 238.376,73 rispetto al risultato del precedente esercizio che corrispondeva ad € -129.480,38.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 69.647,16, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
Asco Holding		44.573,27

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
359.865,69	275.281,13	442.337,70

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si possono avvalere della facoltà di rinvia della tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così

Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	0,00	14.003,21	14.003,21
Immobilizzazioni materiali	11.307.373,06	962.430,55	12.269.803,61
Immobilizzazioni finanziarie	490.936,56	1.754.807,56	2.245.744,12
Totale Immobilizzazioni	11.798.309,62	2.731.241,32	14.529.550,94
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	1.940.482,29	-235.257,95	1.705.224,34
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquido	1.275.025,63	-221.832,22	1.053.193,41
Totale attivo circolante	3.215.507,92	-457.090,17	2.758.417,75
Ratel e risconti	27.946,47	-13.002,90	14.943,57
	0,00		0,00
Totale dell'attivo	15.041.764,01	2.261.148,25	17.302.912,26
Passivo			
Patrimonio netto	9.278.820,75	2.695.442,68	11.974.263,43
Fondo rischi e oneri	220.000,00	-220.000,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	11.175,81	2.976,57	14.152,38
Debiti	4.361.805,03	-422.584,17	3.939.220,86
Ratel, risconti e contributi agli investimen	1.169.962,42	205.313,17	1.375.275,59
	0,00		0,00
Totale del passivo	15.041.764,01	2.261.148,25	17.302.912,26
Conti d'ordine	153.661,60	430.551,54	584.213,14

riassunti:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

Si è provveduto nel 2018 alla revisione straordinaria dell'inventario per uniformarsi ai criteri di valutazione previsti dal principio contabile 4/3, portando quindi delle evidenti variazioni nelle consistenze del patrimonio dell'Ente rispetto all'esercizio precedente, meglio elencati della relazione del bilancio economico patrimoniale.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente in corso di perfezionamento.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti dell'anno è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	2.787.416,77
riserve	7.741.175,76
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	1.445.670,80
totale patrimonio netto	11.974.263,33

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono state illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non ha evidenziato gravi irregolarità contabili e finanziarie. Tuttavia si evidenzia quanto segue:

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il relazione alla gestione e programmazione dell'attività dell'Ente e in relazione situazioni che possano incidere in maniera determinate sui futuri equilibri finanziari dell'Ente raccomanda una attenta e costante pianificazione dell'attività di ogni ufficio potenziandolo con personale o dotazioni informatiche.

GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE

Il Revisore raccomanda di attivare una tempestiva attività di recupero onde evitare la vetustà dei residui, ribadendo l'assoluta necessità di procedere con una rigorosa programmazione e controllo tra l'attività svolta e quella programmata secondo obiettivi periodici atteso che le entrate tributarie costituiscono fonte essenziale per il mantenimento degli equilibri.

Allo scopo si invita l'ufficio tributi ad effettuare un'analisi dettagliata delle entrate verificandone eventuali scostamenti rispetto ai cronoprogrammi entro il prossimo mese di giugno dando inormativa allo scrivente revisore e all'organo esecutivo.

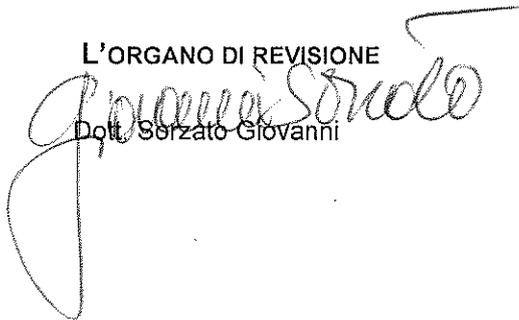
CRONOPROGRAMMI

Il Revisore raccomanda a tutti gli uffici per la parte di competenza l'adozione tempestiva di adeguanti cronoprogrammi per la corretta reimputazione dei residui passivi coperti dal FPV secondo il criterio dell'esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Sorzato Giovanni